

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'AGENZIA, ANNO 2023, CON PROIEZIONE TRIENNALE 2023 – 2024.

Il Collegio dei Revisori dell'Agencia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) composto da: Dott. Eros Ceccherini – Presidente, Dott.ssa Nicoletta Capperi, risulta assente giustificato (comunicazione pervenuta per messaggio ai componenti del Collegio in data 28 novembre 2022) il Rag. Michele Gallicchio - (nomina formalizzata nella seduta del Consiglio Regionale del 28 aprile 2021).

Ricevuto definitivamente in data 25 novembre 2022, dal Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Dott. Paolo Pantanella, lo schema del bilancio di previsione 2023, comprensivo della relazione della Direttrice, dell'elenco degli investimenti e dei flussi di cassa, con proiezione della previsione economica per il triennio 2023-2025;

VISTI

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “*Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*” e ss.mm.ii., come modificata dalla L.R. 8/6/2018 n. 28 e, in particolare:
 - l'art. 21-ter, che stabilisce che l'Agencia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) è un ente dipendente della Regione, ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
 - l'art. 21-quater, che definisce le funzioni dell'Agencia;
 - l'art. 21-decies, che, al comma 1, prevede che spetti alla Giunta Regionale definire, con apposita Deliberazione, gli indirizzi per la redazione della proposta del Programma annuale, con proiezione triennale, delle attività dell'Agencia;
 - l'art. 21-decies, che prevede che la Giunta Regionale definisca gli indirizzi del Programma di attività dell'Agencia, nel rispetto degli atti di programmazione regionale, di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 1/2015 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1254 del 07/11/2022 e, in particolare, l'allegato A, avente ad oggetto “*Approvazione, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002, degli indirizzi per la redazione della proposta del Programma annuale delle attività, relativo all'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, dell'Agencia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)*”;

PRESO ATTO

- che, per lo svolgimento delle attività dei Centri per l'Impiego, concorrono finanziariamente, oltre alla Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ANPAL, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 2807 del 05.07.2019, di riparto alle Regioni delle risorse per il funzionamento dei CPI, ai sensi dell'art. 1, comma 794 della Legge 205/2017 e di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019, come modificato col successivo D.M. n. 59 del 22 maggio 2020, che ha, in particolare, previsto i criteri e le modalità di

utilizzo delle risorse stanziato per il potenziamento, anche infrastrutturale, dei Centri per l'Impiego (art. 1, comma 258, Legge 145/2018) ;

- che, in base a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1254 del 07.11.2022, le risorse a copertura delle attività ordinarie dell'Agenzia, per gli anni 2023 e 2024, risultano articolate come segue:

- € 5.700.000,00, a valere su risorse regionali, sul capitolo 62437 (competenza pura), già disponibili sul bilancio gestionale RT 2022/2024, annualità 2023;

- € 22.381.428,79, risorse vincolate disponibili sul capitolo 62435 (competenza pura) del bilancio di previsione RT 2022/2024, annualità 2023;

- € 5.700.000,00 a valere su risorse regionali sul capitolo 62437 (competenza pura), già disponibili sul bilancio gestionale RT 2022/2024, annualità 2024;

- € 22.381.428,79, risorse vincolate, disponibili sul capitolo 62435 (competenza pura) del bilancio di previsione RT 2022/2024;

- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-quater, comma 1, lettera n) della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., l'Agenzia può svolgere la funzione di gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie;

- dell'art. 21-novies della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., che prevede che: *"Il Collegio vigila sull'osservanza da parte dell'Ente delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e, in particolare, esercita le funzioni di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, in conformità con le disposizioni della presente legge, delle direttive del Consiglio Regionale e degli indirizzi della Giunta Regionale."*;

- del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di ARTI, adottato ai sensi dell'art. 21-terdecies comma 1 della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- dell'art. 14, primo comma (*"Bilancio preventivo economico annuale"*), che prevede che il bilancio preventivo annuale si compone dei seguenti documenti:

a) conto economico preventivo, redatto in conformità alle direttive regionali emanate;

b) piano degli investimenti, materiali ed immateriali, che l'Agenzia prevede di realizzare nell'esercizio finanziario di riferimento, e delle relative fonti di finanziamento, redatto in conformità alle direttive regionali emanate;

- che il conto economico preventivo debba essere deliberato in pareggio e che eventuali variazioni del bilancio preventivo, che dovessero verificarsi durante l'esercizio di riferimento, siano adottate dal Direttore.

- che la proiezione triennale del bilancio preventivo annuale debba contenere, per ciascun esercizio finanziario del triennio, comprensivo dell'anno di riferimento del bilancio annuale, le previsioni di conto economico relative alle stesse voci di ricavo e di costo del bilancio annuale, formulate a legislazione vigente;

- che il Collegio dei Revisori rediga una relazione nella quale esprime il parere sul bilancio preventivo dell'Agenzia. Detta relazione deve contenere il motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, nonché il parere sugli equilibri complessivi della gestione.

- che ARTI adotta (in base all'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità) il sistema della contabilità economica, secondo i principi ed i criteri stabiliti dal richiamato regolamento, i principi contabili previsti per gli Enti dipendenti della Regione Toscana e, per quanto non disposto, i principi contabili nazionali ed internazionali.

Il Collegio:

Ha esaminato il bilancio di previsione annuale 2023 e la proiezione pluriennale 2023-2025, riferendo

[pag. 2](#)

al riguardo che gli schemi adottati appaiono conformi al principio contabile n. 1, riferito agli Enti strumentali della Regione Toscana, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 496/2019 avente per oggetto "Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione" ed in attuazione della D.G.R. n. 13/2013 e degli artt. 4 e 11-bis della L.R. n. 65/2010, come modificata dalla L.R. n. 66/2011, e che le previsioni in esso contenute appaiono contestualmente idonee e realizzabili. Anche i ricavi indicati nel conto economico relativi agli stanziamenti regionali, statali e comunitari appaiono attendibili, se confrontati con i dati non definitivi riferiti all'anno 2022.

Ha preso atto, come previsto dall'art. 32, comma 4 della L.R. 28/2018, che l'Agenzia si avvale gratuitamente degli Uffici regionali per l'esercizio di specifiche funzioni di supporto, nell'ambito del cosiddetto "service".

Ha preso atto che i ricavi, i contributi ed i proventi sono stati iscritti prudenzialmente, in base alla ragionevolezza del loro conseguimento e facendo riferimento, ove possibile, agli atti di assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, e che le previsioni dei costi relativi al funzionamento dell'Agenzia sono state formulate in parte secondo stime, ed in partetenendo conto delle effettive obbligazioni giuridiche contrattualmente assunte.

Di seguito si riporta la tabella contenente il conto economico previsionale 2023, comparato con i corrispondenti valori relativi all'esercizio 2022:

BILANCIO PREVENTIVO 2023				
		Descrizione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2022
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	a	Ricavi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	83.393.927	69.878.837
	b	Contributi della Regione per il funzionamento	21.656.164	29.368.237
	c	Altri contributi da Regione	28.081.429	26.438.428
	d	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi		
	e	Contributi da altri soggetti pubblici	30.035.092	10.450.930
	f	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	3.621.242	3.621.242
	2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	a	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	b	Altri ricavi e proventi con separata indicazione di contributi c/esercizio	807.405	855.859
	4	Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	166.189	166.189
	5	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	641.216	689.670
		TOTALE VALORE della PRODUZIONE (A)	84.201.332	70.734.696
B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6	Acquisti di beni	155.000	450.000
	7	Acquisti di servizi	10.041.405	22.768.050
	a	Manutenzione e riparazioni	2.603.351	12.624.587
	b	Altri acquisti di servizi	7.438.055	10.143.463
	8	Godimento di beni d'eterzi	944.613	1.115.101
	9	Personale	40.143.838	32.940.005
	a	Salari e stipendi		
	b	Oneri sociali	32.624.086	26.149.603
	c	Trattamento di fine rapporto	7.519.752	6.790.402
	d	Trattamento di quiescenza e simili		
	e	Altri costi		
	10	Ammortamenti e svalutazioni	641.216	689.670
	a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	641.216	689.670
	b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	466.688	489.670
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	174.528	200.000
	d	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	12	Accantonamenti per rischi e oneri		
	13	Altri accantonamenti		
	14	Oneri diversi di gestione		
	a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	30.155.092	10.555.930
	b	Accantonamenti per imposte, anche differite		
	c	Altri oneri di gestione	30.035.092	10.450.930
		TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)	120.000	105.000
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	82.081.164	68.518.756
			2.120.167	2.215.940

C		<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
	15	Proventi da partecipazioni		
	16	Altri proventi finanziari	80.000	4.000
	a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni		
	c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni		
	d	Interessi attivi su conti correnti e depositi bancari e postali	80.000	4.000
	e	Proventi diversi dai precedenti		
17	Interessi passivi e altri oneri finanziari			
		<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</u>	80.000	4.000
D		<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
	18	Rivalutazioni		
	19	Svalutazioni		
		<u>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</u>		0
		<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	2.200.167	2.219.940
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.200.167	2.219.940	
21	<u>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</u>	-	-	

Il bilancio di previsione 2023 si chiude in pareggio. Il valore della produzione è pari ad euro 84.201.332, mentre i costi della produzione ammontano ad euro 82.081.164, a questi valori si sommano proventi finanziari per euro 80.000 ed oneri per imposte IRAP (personale e collaboratori) per euro 2.200.167.

Nella voce “valore della produzione” sono compresi:

- Contributi per l’attuazione piano/programma (voce A.1.a) euro 21.656.164 - Comprende le risorse assegnate dalla Regione Toscana, provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attribuite in attuazione del D.M. 28 giugno 2019 n. 74 - come modificato con D.M. 22 maggio 2020 n. 59 - che ha finanziato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro.

Tali risorse sono suddivise in:

- risorse per il potenziamento delle sedi (riferimento sezione A – tabella n. 1 bilancio ARTI);

- quota parte del contributo riconducibile all’erogazione del reddito di cittadinanza (riferimento sezione B – tabella n. 1 bilancio ARTI);

- contributi finalizzati all’obiettivo del piano di rafforzamento professionale del personale dei CPI ((riferimento sezione C – tabella n. 1 bilancio ARTI).

- Contributi per il funzionamento (voce A.1.b.) euro 28.081.429 – Voce A.1.b) Contributi per il funzionamento- Comprende le risorse assegnate dalla Regione Toscana, come quantificate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1254 del 07/11/2022:

- Contributo ordinario, pari a euro 22.381.428,79, finalizzato alla copertura delle spese ordinarie dell’Agenzia e più precisamente: spese per il personale, per missioni, formazione, compensi degli organi dell’Agenzia, ai sensi dell’art. 31, comma 1, lettera a) della L.R. n. 28/2018;

- Contributo ordinario, pari ad euro 5.700.000,00, destinato al finanziamento delle attività dell’Agenzia, come meglio dettagliate nella sezione dei costi della produzione, per l’attivazione diretta di servizi e a copertura delle spese per l’adeguamento e la funzionalità delle sedi dei CPI..

- Contributi per erogazioni di benefici a terzi (voce A.1.d) euro 30.035.092 –

- per l’attuazione della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del P.N.R.R (“Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L)”) e del “Patto per il Lavoro della Regione Toscana”, secondo quanto previsto dalla Deliberazione G.R. n. 720 del 20.06.2022, e con riferimento all’assegnazione di risorse avvenuta con successiva D.G.R. n. 1021 del 12.09.2022;

- risorse del “Fondo regionale per l’occupazione dei disabili”;

- risorse per il finanziamento degli avvisi pubblici rivolti a donne inserite in percorsi di uscita da situazioni di violenza e di autonomia;

- risorse per l’attuazione di avvisi pubblici per l’assegnazione di contributi a datori di lavoro, a sostegno dell’occupazione di lavoratori interessati da crisi aziendali;

- risorse per l’attuazione dell’avviso pubblico per l’assegnazione di voucher individuali a lavoratori a copertura delle spese di trasporto;

- trasferimenti per i progetti "Modelli sperimentali di interventi per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – le colonie agricole in toscana", "COMMIT - Competenze Migranti in Toscana" e "Reticulate";

- Contributi da altri soggetti pubblici (voce A.1.e) euro 3.621.242 – , quale contributo, erogato da ANPAL, a valere sul Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 (P.O.C S.P.A.O) e Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014/2020 (P.O.N "INCLUSIONE"), relativo all'assunzione di n. 60 operatori qualificati di categoria C e n. 37 unità di personale qualificato di cat. D, assegnati ai Centri per l'Impiego e al rafforzamento dei servizi legati allo sviluppo di interventi di politica attiva del lavoro.

Con il 2023 i Programmi, e quindi anche il correlato flusso di risorse, si concluderanno.

I contributi sopra evidenziati sono finalizzati agli obiettivi previsti nel Programma di Attività di ARTI per l'anno 2023.

-Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi (voce A.5.a) euro 166.189 – per rimborsi di fitti passivi, pagati da ARTI a altri Enti o a soggetti privati, per la disponibilità di sedi di Centri per l'Impiego, dovuti dai Comuni dei territori di riferimento (CPI Montevarchi, Lucca, Santa Croce sull'Arno), come da convenzioni sottoscritte con l'Agenzia. Le sedi per le quali l'Agenzia sostiene costi per la disponibilità degli immobili a titolo oneroso, ma non sussistono alla data attuale convenzioni formalizzate con le amministrazioni comunali dei territori di riferimento, l'integrazione della previsione di ricavo relativa avverrà a seguito della effettiva formalizzazione delle stesse.

- Costi sterilizzati dall'utilizzo contributi di investimento (voce A.5.b) euro 641.216 – corrisponde alla quota di ammortamento sterilizzata, di competenza dell'esercizio contabile 2023, delle spese per immobilizzazioni (dotazioni informatiche, licenze software, arredi, migliorie su beni di terzi), previste nei Piani di Investimento dell'Agenzia e finanziate attraverso l'utilizzo di risorse di cui al D.M. 74/2019.

Nella voce "costi della produzione", previsione complessivamente valorizzata per € 82.081.164,33 sono compresi:

Acquisti di beni (voce B.6) euro 155.000 – Nello specifico, la previsione relativa a tale voce comprende i costi per l'acquisto di materiali di consumo per le necessità delle 53 sedi territoriali attuali di ARTI. La previsione è definita con riferimento al dato previsionale storico, corretto con riferimento alla proiezione al 31.12.2022 dei costi contabilizzati nell'esercizio corrente, e considerando che, per i DPI anti-contagio, non viene, per il bilancio iniziale, quantificata una previsione per il 2023, in relazione all'andamento epidemiologico e alla attuale disponibilità di scorte.

Acquisti di servizi (voce B.7) euro la previsione relativa a tale voce (€ 10.041.404,60) comprende i costi per manutenzioni, ordinarie e non suscettibili di capitalizzazione e ammortamento, riparazioni e interventi di adeguamento operativo delle sedi (sottovoce B.7.a - € 2.603.351,00) e altri acquisti di servizi (sottovoce B.7.b - € 7.438.054,60).

Le sotto voci di dettaglio sono le seguenti:

- spese postali - € 45.000,00;
- servizi di formazione e consulenza - € 1.455.000,00;
- servizi ausiliari all'organizzazione di concorsi - € 120.000,00;
- servizi di pulizia e portierato - € 1.512.000,00;
- disinfestazione - € 10.000,00;

- facchinaggio - € 75.000,00;
- servizi informatici non inclusi nel service regionale - € 160.000,00;
- abbonamenti a banche dati - € 10.000,00;
- buoni pasto - € 700.000,00;
- utenze per le sedi territoriali – elettriche € 450.000,00, gas e altri combustibili da riscaldamento € 55.000,00, idriche € 23.000,00;
- rimborsi di utenze in corso di volturazione o non valutabili € 100.000,00;
- compensi degli organi dell’Agenzia € 165.000,00;
- compensi dell’organo di revisione € 20.100,00 oltre € 1.000,00 per rimborsi;
- servizi resi dalla Società partecipata totalitaria F.I.L. s.r.l., € 965.438,00;
- servizi degli esperti di settore incaricati dell’esame e della valutazione delle competenze - € 20.000;
- missioni - € 15.000,00;
- servizi di supporto fiscale e contabile - € 17.860,00;
- tesoriere - € 15.000,00;
- servizi assicurativi - € 15.000,00;
- servizi connessi al rafforzamento dei Centri per l’Impiego connessi al RdC - attività finanziata da D.M. 74/2019, previsione di costo specificamente correlata alla previsione di ricavo di pari importo di cui alla voce 1.A.d.) - € 1.190.156,60;
- spesa per il noleggio (€ 40.000,00), i costi di carburante (€ 7.000,00) e i pedaggi autostradali (€ 1.500,00) di n. 15 auto.

Godimento di beni di terzi (voce B.8) euro € 944.613,28 – Centri per l’Impiego di:

- Arezzo (€ 123.912,00/anno, proprio Decreto n. 275/2020);
- Montevarchi (€ 11.400,00/anno, proprio Decreto n. 224/2021);
- Lucca (€ 98.598,00/anno, proprio Decreto n. 102/2021);
- Santa Croce sull’Arno (€ 56.191,80/anno, proprio Decreto n. 199/2021);
- Massa (€ 233.325,00/anno, proprio Decreto n. 345/2021);
- Portoferraio (€ 17.440,00/anno, proprio Decreto n. 636/2022), nonché l’indennità di occupazione relativa ai CPI di Pisa (€ 217.425,78/anno, proprio Decreto n. 776/2022), Grosseto, Livorno, oltre € 40.000,00/anno, stimate con riferimento all’imputazione di costi nell’esercizio corrente, per i rimborsi di oneri condominiali.

Personale (voce B.9) euro € 40.143.837,82 - L’importo è calcolato al netto dell’IRAP ed include la previsione dei costi per il personale per stipendi, contributi previdenziali e assistenziali, produttività, indennità varie e straordinari.

Ammortamenti e svalutazioni (voce B.10) euro 641.216,00 – La voce comprende gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (voce B.10.a - € 466.688,00) e gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali (voce B.10.b - € 174.528,00).

Oneri diversi di gestione (voce B.14) euro 30.155.092 – Questa voce comprende la previsione relativa ai costi per erogazione di contributi a imprese e persone fisiche per progetti finanziati con fondi europei e fondi regionali e nazionali. La previsione corrisponde esattamente a quanto ipotizzato come previsione di ricavo alla voce “Contributi per erogazioni di benefici a terzi” (voce A.1.d - 30.035.092), secondo analoga articolazione per singoli avvisi e progetti, e “Altri oneri di gestione” (voce B.14.c) euro 120.000,00, composta dalla stima degli oneri relativi alla tassa per la raccolta e lo smaltimento dei

rifiuti solidi urbani (TARI), per le sedi dei Centri per l'Impiego.

Riguardo la Sezione C - "Proventi e oneri finanziari", è valorizzata la sola voce previsionale "Altri proventi finanziari" (voce C.16) euro 80.000 – La voce comprende l'importo stimato degli interessi attivi, pari ad € 80.000,00, di cui si prevede la maturazione nel corso dell'esercizio contabile 2023, derivanti dal saldo positivo del conto corrente di tesoreria, considerando la dinamica dei tassi di mercato, gli interessi attivi maturati nel terzo quadrimestre 2022, e la previsione di giacenza media nel corso dell'esercizio 2023.

E' infine valorizzata la voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" (voce 20) euro 2.200.167, per IRAP, su compensi del personale dipendente e dei collaboratori per incarichi esterni, quantificata applicando la vigente aliquota sul monte salari previsionale e sulle previsioni delle remunerazioni dei collaboratori.

Il Collegio reputa il bilancio di previsione 2023 coerente con la programmazione dell'Agenzia ed attendibile sotto l'aspetto della previsione economica.

Piano degli investimenti.

Il Collegio passa ad esaminare il piano degli investimenti. Gli investimenti programmati per il triennio 2023 – 2025 riguardano 3 tipologie di intervento:

- acquisti di licenze software;
- acquisti di dotazioni strumentali di arredo (scrivanie, sedute, cassettiere, armadi);
- manutenzioni straordinarie su beni di terzi.

La fonte di finanziamento delle spese di investimento è integralmente prevista nell'utilizzo dei trasferimenti ex D.M. 74/2019, come modificato con D.M. 59/2020 (Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego – potenziamento delle sedi).

Il Collegio prende atto del piano degli investimenti e lo considera coerente con la programmazione dell'Agenzia.

Analisi dei flussi di cassa.

L'Ente ha predisposto il relativo prospetto, per l'anno 2023, dove sono riportate le previsioni in termini di flussi di cassa attivi e passivi mensili e dal quale emerge la continuità di saldi positivi nell'arco dei 12 mesi.

Il Collegio reputa coerente con i valori del bilancio di previsione 2023 il dettaglio dei flussi di cassa riportato nell'allegato A allo schema di decreto di adozione.

Bilancio preventivo triennale.

Di seguito si riporta il prospetto relativo al bilancio preventivo economico triennale 2023 – 2025:

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE 2023-2024-2025				
	Descrizione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
	VALORE DELLA PRODUZIONE	83.393.927	65.955.008	62.899.157
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a	Contributi per l'attuazione dei Piano/Programma di attività	21.656.164	34.817.728	34.817.728
b	Contributi della Regione per il funzionamento	28.081.429	28.081.429	28.081.429
c	Altri contributi da Regione	30.035.092	3.055.852	0
d	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi			
e	Contributi da altri soggetti pubblici	3.621.242	0	0
f	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	-	-	-
2				

3	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
4	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
5	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	807.405	1.330.080	1.982.618
ab	Altri ricavi e proventi con separata indicazione di contributi c/esercizio	166.189	166.189	166.189
	Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	641.216	1.163.891	1.816.429
	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti			
	TOTALE VALORE della PRODUZIONE (A)	84.201.332	67.285.088	64.881.775
	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Acquisti di beni	150.000	150.000	150.000
7	Acquisti di servizi	10.041.405	15.809.299	15.799.299
a	Manutenzione e riparazioni	2.603.351	7.050.301	7.050.301
b	Altri acquisti di servizi	7.438.055	8.758.998	8.748.998
8	Godimento di beni di terzi	944.613	944.613	944.613
9	Personale	40.143.838	43.676.479	43.676.479
a	Salari e stipendi	32.624.086	35.491.417	35.491.417
b	Oneri sociali	7.519.752	8.185.062	8.185.062
c	Trattamento di fine rapporto			
d	Trattamento di quiescenza e simili			
e	Altri costi			
10	Ammortamenti e svalutazioni	641.216	1.163.892	1.816.430
a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	466.688	966.688	1.666.688
b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	174.528	197.204	209.742
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12	Accantonamenti per rischi e oneri			
13	Altri accantonamenti			
14	Oneri diversi di gestione	30.155.092	3.175.852	120.000
a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	30.035.092	3.055.852	0
b	Accantonamenti per imposte, anche differite			
c	Altri oneri di gestione			
	TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)	120.000	120.000	120.000
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	82.081.164	64.925.134	62.511.821
		2.120.168	2.359.954	2.369.954
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni			
16	Altri proventi finanziari	80.000	60.000	60.000
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d	Interessi attivi su conti e depositi bancari e postali	80.000	60.000	60.000
e	Proventi diversi dai precedenti			
17	Interessi passivi e altri oneri finanziari			
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	80.000	60.000	60.000
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni			
19	Svalutazioni			
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.120.168	2.369.954	2.359.954
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.120.168	2.369.954	2.359.954
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

IN CONCLUSIONE

Il Collegio ha valutato i documenti in precedenza dettagliati, ha verificato la corrispondenza dei medesimi con gli atti di programmazione dell’Agenzia, con il bilancio di previsione economica per l’anno 2023, il piano degli investimenti programmati per l’anno 2023, i flussi di cassa mensili con evoluzione dei saldi 2023 e la proiezione economica per gli anni 2023 – 2024 – 2025.

Complessivamente il Collegio rilascia parere favorevole al bilancio di previsione 2023, alla proiezione per gli anni 2023 – 2025 ed ai suoi allegati, considerandoli coerente ed attendibili anche in riferimento al mantenimento degli equilibri complessivi della gestione.

Lì, 28 novembre 2022

Dott. Eros Ceccherini – Presidente

Dott.ssa Nicoletta Capperi – Membro